

ESTRATTO DAL PTOF

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016

RESPONSABILE del Piano Dirigente Scolastico : **Dott.ssa Chiara Varesi**

| Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM: | Ruolo nell'organizzazione scolastica | Ruolo nel team di miglioramento |
|---|--|--|
| Marcuzzi Antonella | 1° Collaboratore della Dirigenza, Animatore digitale e coordinatore commissione PTOF, Nucleo Autovalutazione | Coordinare il piano di miglioramento d'istituto |
| Doglione Elena | 2° Collaboratore di presidenza, componente commissione PTOF, Nucleo Autovalutazione | Coordinare le attività promosse dal piano di miglioramento, leggere i bisogni di formazione e organizzare le proposte formative del piano di miglioramento, promuovendone il coinvolgimento |
| Meazza Lucio | Funzione strumentale Rapporti esterni, team digitale e componente commissione PTOF, Nucleo Autovalutazione, responsabile sito. | Coordinare il piano di miglioramento di istituto interfacciandosi con gli stakeholders e con tutto il personale interno e le famiglie. Curare la documentazione del diario di bordo delle attività proposte dal piano e la pubblicazione |

| | | |
|--|---|---|
| | | attraverso foto e riprese fotografiche. |
| Mosoni Laura Cerri Stefania | Funzione strumentale per l'Inclusione, componenti G.G.H. e G.L.I., commissione accoglienza, componenti commissione PTOF | Leggere i bisogni di formazione dei docenti, organizzare le proposte formative del piano di miglioramento, promuovendone il coinvolgimento. |
| Negri Annamaria | Funzione strumentale "Legalità", componente commissione PTOF, Responsabile attività teatrali, nucleo Autovalutazione | Monitorare i dati di partenza, in itinere e finali previsti dal piano |
| Mancuso Giorgio | Responsabile progetto "Mediasport" | Cooperare nella organizzazione e nella gestione delle attività previste dal piano |
| Docenti lingua straniera | Responsabili progetto "lingua straniera" | Cooperare nella organizzazione e nella gestione delle attività previste dal piano |
| Maiocchi Paola | Funzione strumentale corso Musicale | Cooperare nella organizzazione e nella gestione delle attività previste dal piano |
| Pellanda Maria Cristina | Funzione strumentale progetto Sportivo, gestisce e organizza con i docenti di ed. fisica le attività ed i progetti relativi a Sport, Salute, Benessere. | Cooperare nella organizzazione e nella gestione delle attività previste dal piano |
| Team digitale | Supporto Informatico a docenti ed alunni | Propone e coordina le attività previste dal PNSD, organizza e supporta la |

| | | |
|--|--|---|
| | | segreteria nella realizzazione dei bandi PON. |
|--|--|---|

ELENCO DEI PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO:

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1. PROGETTO SPORTIVO (MEDIASPORT)
2. PROGETTI LABORATORIO LINGUE STRANIERE

| | | |
|--------------------------|---|--|
| Indicazioni di progetto | Titolo del progetto | PROGETTO MEDIA SPORT |
| | Responsabile del progetto | <i>GIORGIO MANCUSO</i> |
| | Data di inizio e fine | <i>Intero anno scolastico</i> |
| Motivazione | Il progetto vuole rispondere alle priorità evidenziate nel RAV: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva nonché aumentare le competenze personali di autoregolazione, autonomia e imprenditorialità. E' evidente che il progetto spazia oltre che ad una valorizzazione interna della scuola anche nell'integrarsi con il territorio | |
| La pianificazione (Plan) | Destinatari del progetto (diretti ed indiretti) | Docenti e alunni con le famiglie |
| | Pianificazione obiettivi operativi | Obiettivi operativi: per il corpo docenti 1. Analisi di ciò che offre territorio, associazioni sportive, scuole ad indirizzo sportivo |

| | | |
|------------------------------|---|---|
| | | <p>2. Pianificazione degli interventi</p> <p>3. Sviluppare un'analisi delle strategie educativo-didattiche per garantire il successo scolastico di ciascuno alunno.</p> <p>4. Formare un corpo docenti/consiglio di classe adatto che calibri gli obiettivi e li riporti nella gestione oraria laboratoriale/scolastica</p> |
| | Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto | Il progetto si colloca centralmente all'interno del Piano, in quanto interagisce e si interfaccia con tutte le aree di esame del Piano di miglioramento |
| | Risorse umane necessarie | Insegnante di ed. fisica, Insegnante di potenziamento, Esperti, Consiglio di classe, la/le classe/i sperimentale della sede di via Ceretti. |
| | Budget previsto | Il piano si copre con i recuperi dei docenti e nelle partnership stipulate a titolo gratuito. |
| <i>La realizzazione (Do)</i> | Descrizione delle principali fasi di attuazione | <p>1- Sensibilizzazione ad una cultura dello sport</p> <p>2- Esplicitazione dei contenuti e negoziazione della struttura del corso sulla base della condivisione delle priorità formative</p> <p>3- Realizzazione dei moduli delle attività di formazione</p> <p>4- Sperimentazione degli strumenti operativi e delle strategie in classe (sincrona</p> |

| | | |
|---------------------------------------|---|--|
| | | <p>con il percorso dei corsisti)</p> <p>5- Rilevazione degli effetti delle dinamiche del cambiamento</p> <p>6- Verifica e valutazione</p> |
| | Descrizione delle attività per la diffusione del progetto | <p>1- Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti durante i Collegi dei docenti</p> <p>2- Pubblicizzazione del progetto attraverso il sito, volantini e open day</p> <p>3- Coinvolgimento degli attori partner</p> |
| Il monitoraggio e i risultati (Check) | Descrizione delle azioni di monitoraggio | <p>Monitoraggio iniziale: rilevazione delle criticità e dei punti di forza, dei bisogni e delle potenzialità, controllo della fattibilità</p> <p>Monitoraggio in itinere: "revisione " dell'efficacia ed efficienza dell'intervento</p> <p>Monitoraggio finale: verifica e valutazione dei risultati conseguiti anche attraverso schede di valutazione delle famiglie, dei docenti e degli alunni.</p> |
| | Target | <p>Favorire ed indirizzare le scelte delle famiglie relativamente al percorso scolastico dei propri figli in un'ottica di adesione e partecipazione alle attività progettuali che legano la scuola al territorio.</p> |
| Il riesame e il miglioramento (Act) | Modalità di revisione delle azioni | <p>Attraverso l'osservazione delle azioni poste in essere in classe, in termini di partecipazione e</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | coinvolgimento di tutti gli alunni, di capacità di affrontare/gestire l'insuccesso, della frequenza scolastica e del clima affettivo-relazionale, miglioramento delle performance. |
| | Criteri di miglioramento | Adattamento della programmazione educativo-didattica alle problematiche rilevate |
| | Descrizione delle attività di diffusione dei risultati | Creazione di un archivio delle attività svolte da pubblicare sul sito della Scuola, diffusione di attività che coinvolgano diversi partner privati e pubblici |

| | | |
|--------------------------|--|---|
| Indicazioni di progetto | Titolo del progetto | PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE |
| | Responsabile del progetto | Docenti di lingua STRANIERA |
| | Data di inizio e fine | Intero anno scolastico |
| Motivazione | // progetto vuole rispondere alle priorità evidenziate nel RAV: Aumentare le attività laboratoriali di espressività, aumentare le potenzialità delle lingue straniere. | |
| La pianificazione (Plan) | Destinatari del progetto (diretti ed indiretti) | Docenti delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco), docente di potenziamento, docenti di tutti i consigli di classe, alunni con le famiglie. |
| | Pianificazione | Obiettivi operativi: per il |

| | | |
|-----------------------|---|--|
| | obiettivi operativi | <p>corpo docenti</p> <p>Sviluppare un'analisi delle strategie educativo-didattiche per garantire il successo scolastico di ciascuno alunno.</p> <p>Formare un corpo docenti/consiglio di classe adatto che calibri gli obiettivi e li riporti nella gestione oraria laboratoriale/scolastica</p> |
| | Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto | Il progetto si colloca all'interno del Piano, in quanto interagisce e si interfaccia con tutte le aree di esame del piano di miglioramento |
| | Risorse umane necessarie | Insegnanti di lingua straniera, Insegnante di potenziamento, Consiglio di classe, per il primo anno sono coinvolte tutte le classi. |
| | Budget previsto | Il piano si copre con i recuperi orari dei docenti e nelle eventuali partnership stipulate a titolo gratuito. |
| La realizzazione (Do) | Descrizione delle principali fasi di attuazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione dei contenuti e della struttura del corso. 2. Attivazione e realizzazione delle attività di formazione. 3. Sperimentazione e messa in atto di strategie |

| | | |
|---|--|--|
| | | <p>didattiche volte a raggiungere obiettivi di conoscenze linguistiche immediatamente spendibili e altamente motivanti.</p> <p>4. Rilevazione degli effetti delle dinamiche del cambiamento.</p> |
| | <p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p> | <p>Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti durante i Collegi dei docenti</p> <p>Pubblicizzazione del progetto attraverso il sito, volantini e open day</p> |
| <p><i>Il monitoraggio e i risultati (Check)</i></p> | <p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p> | <p>Monitoraggio iniziale: rilevazione delle criticità e dei punti di forza, dei bisogni e delle potenzialità, controllo della fattibilità</p> <p>Monitoraggio in itinere: "revisione " dell'efficacia ed efficienza dell'intervento</p> <p>Monitoraggio finale: verifica e valutazione dei risultati conseguiti anche attraverso schede di valutazione delle famiglie, dei docenti e degli alunni.</p> |
| | <p>Target</p> | <p>Favorire ed indirizzare le scelte delle famiglie relativamente al percorso scolastico dei propri figli in un'ottica di adesione e partecipazione alle attività progettuali che legano la scuola al territorio. Favorire una preparazione adeguata</p> |

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | | per certificazione Cambridge nel terzo anno. |
| Il riesame e il miglioramento (Act) | Modalità di revisione delle azioni | Attraverso l'osservazione delle azioni poste in essere in classe, in termini di feedback degli alunni e dei docenti coinvolti. |
| | Criteri di miglioramento | Adattamento della programmazione educativo-didattica alle problematiche rilevate |
| | Descrizione delle attività di diffusione dei risultati | Creazione di un archivio delle attività svolte da pubblicare sul sito della Scuola, diffusione di attività che coinvolgano diversi partner privati e pubblici |

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

1. Il livello dei risultati degli alunni rientra nello standard di una distribuzione Gaussiana tipica.
2. Non vi sono particolari disparità nelle due sedi e nelle varie sezioni.

L'analisi al contempo ha evidenziato i seguenti punti di debolezza:

- non è stato possibile conoscere l'andamento delle prove Invalsi nelle classi prime e seconde poiché non sono state attuate a livello ministeriale. La scuola ha provveduto con mezzi propri (pur con scarsità di fondi) ad effettuare prove su modello Invalsi.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Nel nostro Istituto è stato individuato quale "animatore digitale" la prof.ssa Antonella Marcuzzi, PROT. N° 5621/A24 del 10.12.2016.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Le scelte per la formazione degli insegnanti sono orientate all'autoformazione attraverso risorse interne, attraverso la partecipazione a corsi organizzati sul territorio e a quelli che verranno finanziati dal MIUR

L'Istituto ha partecipato al bando PON con la Candidatura N° 9912- 2-12810 del 15.10.2015 FESR per la Realizzazione Ambienti Digitali e più precisamente per:

1. Laboratori mobili;
2. Spazi alternativi per l'apprendimento;
3. Aule "aumentate" dalla tecnologia;
4. Postazione informatiche per l'accesso dell'utenza, del personale e delle segreterie ai dati e ai servizi digitali delle scuole.

Quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi la partecipazione alla settimana della scuola digitale, proporre l'introduzione dell'informatica come strumento trasversale per l'apprendimento nelle diverse discipline.